



COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO
(Provincia di Frosinone)

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 34 del 04.08.2026

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028.

L'anno duemilaventisei il giorno quattro del mese di agosto alle ore 18:02 in San Biagio Saracinisco, il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente con avvisi scritti a domicilio, ai sensi dell'art.50, 2°c D. Lgs 267/ 2000, si è riunito in **Seduta Pubblica Ordinaria**, in prima convocazione e in prosieguo di seduta:

Fatto formale appello nominale, risultano presenti:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
IACONELLI Antonio	Sindaco	X	
MINCHELLA Maurizio	Consigliere	X	
IACONELLI Luciano	Consigliere	X	
BARILONE Davide	Consigliere		X
IACONELLI Fernando	Consigliere	X	
TAMBURRINI Lia	Consigliere		X
PETRILLO Roberto	Consigliere	X	
VALENTE Cristina	Consigliere	X	
DI MASCIIO Franco Antonio	Consigliere	X	
IACONELLI Giovanni Battista	Consigliere	Presente dalle ore 18:06	
DI ZAZZO BIAGIO	Consigliere	X	

Presenti n. 9– Assenti n. 2

Presiede il Sig. Antonio Iaconelli in qualità di Presidente

Assiste, con funzioni di Segretario Comunale Dr Vincenzo Gulotta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta che si tiene in forma pubblica, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028.

Alle ore 18:06 si unisce all'assemblea il Consigliere Iaconelli Giovanni Battista, il quale prende parte alla discussione e alla successiva votazione, figurando così tra i presenti. Il Consiglio ne prende atto.

Il Sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri di bilancio, i quali vengono attestati sulla base dei dati contabili di entrata e uscita effettivamente rilevati nel corso dell'esercizio finanziario, alla data del 31 luglio, come risultante dalle tabelle allegate alla proposta di delibera.

In particolare viene evidenziato che:

- non sussistono debiti fuori bilancio;
- le entrate dei titoli primo, secondo e terzo si compensano con le spese correnti, incluso il fondo vincolato, con risultato pari a zero;
- sono state operate alcune variazioni di assestamento nel corso dell'esercizio, alcune in aumento e altre in diminuzione, senza criticità di rilievo;
- il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole su tutte le modifiche apportate;
- risulta altresì verificato il parere sull'equilibrio di bilancio, sia di competenza che di cassa/residui, con esito favorevole.

Nel corso della discussione il Consigliere Iaconelli Giovanni Battista segnala un errore materiale riscontrato nel frontespizio di alcune delibere precedenti del Consiglio, ove viene erroneamente indicato il nominativo del Segretario precedente e non del Titolare che effettivamente ha predisposto l'atto e lo ha firmato al termine del testo. Il refuso è stato rilevato sono nel frontespizio.

Preso atto che quanto segnalato non incide sul merito della proposta, trattandosi di mero errore materiale, il Sindaco ne dispone la rettifica.

Il Consigliere Iaconelli Giovanni Battista chiede chiarimenti sui prospetti di bilancio allegati, in particolare sulle variazioni operate in assestamento. Il Presidente sottolinea che si tratta nel complesso di un assestamento di gestione ordinaria, ad eccezione di una voce di rilievo relativa allo scuolabus comunale, il cui motore risulta guasto e per il quale è necessario un intervento di manutenzione.

Relativamente all'oggetto del presente punto all'ordine del giorno, il Consigliere Di Mascio interviene affermando di non poter far altro che astenersi perché non ha potuto visionare i documenti. Il Presidente e il Segretario indicano la documentazione messa a disposizione dei Consiglieri.

Il Consigliere Di Mascio chiarisce che non lamenta la mancata esibizione ma l'impossibilità personale di visionare per tempo la documentazione allegata.

Il Sindaco, a conclusione della trattazione, ribadisce il rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2026/2029.

Non essendo emerse ulteriori richieste di intervento, il Sindaco pone il punto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 10 del 14.03.2026 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 ed il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 14.4.2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2026-2028, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, comprendente i Piani performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili resi in data 29.7 prot. n.2663 e 2664 allegati in atti;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2"*;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 659 della Legge n. 199/2025 (legge di bilancio 2026) il quale consente per il solo anno 2026, in sede di assestamento del bilancio di previsione 2026-2028, la rideterminazione del fondo crediti dubbia esigibilità sulla base del risultato dell'esercizio in cui è stato accertato un miglioramento della capacità di riscossione rispetto alla media del triennio precedente, compreso l'esercizio cui il rendiconto si riferisce, e a seguito della formale attivazione di un progetto, almeno triennale, diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato;

VISTO il conseguente All. 4/2 – paragrafo 3-3bis al D.Lgs. 118/2011 riferito al principio della competenza finanziaria, come recentemente introdotto dal Decreto 16/03/2026, che disciplina le modalità di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità in conformità al citato art. 1 c. 659 della Legge n. 199/2025;

VERIFICATO che il Comune di San Biagio Saracinisco non ha accertato un’accelerazione della propria capacità di riscossione e pertanto non ha applicato il metodo di calcolo dell’FCDE di cui al citato paragrafo 3-3bis;

VISTA pertanto l’istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell’Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l’attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell’anno, con conseguente necessità di non integrare l’importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l’attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, anche in conformità al paragrafo 5.1-bis dell’allegato 4/2 al D.Lgs. 18/2011, introdotto dal Decreto 16/03/2026, recante il processo di spesa dei debiti commerciali, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell’anno, con conseguente necessità di non integrare l’importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO che, considerata la scadenza dei progetti PNRR/PNC, l’Ente ha effettuato la puntuale verifica degli interventi finanziati con risorse PNRR, con particolare riguardo alla coerenza dei relativi cronoprogrammi, allo stato di avanzamento delle rendicontazioni e all’eventuale sussistenza di rischi di disallineamento tra l’attuazione procedurale e i correlati flussi finanziari, nonché alla verifica della coerenza delle variazioni di bilancio apportate con le aggiornate previsioni di cassa e con il risultato di amministrazione;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2025, ammonta a complessivi € **167.187,63** così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€	37.818,24
Fondi vincolati	€	
Fondi destinati a investimenti	€	
Fondi liberi	€	129.369,39
TOTALE	€	167.187,63

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio non viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2025;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - competenza;
- All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - competenza;
- All. 3) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - cassa;
- All. 4) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - cassa;
- All. 5) Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all’approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell’art. 175 comma 8 e dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi ;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2026	14.680.518,65	14.680.518,65	14.216.702,55	13.549.748,02
2027	9.218.042,03	9.218.042,03		
2028	9.331.528,37	9.331.528,37		

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b)), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 2721 del 3.8.2026;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI n.8 favorevoli, // contrari, n.1 astenuto, il consigliere di minoranza A.F.Di Mascio, esito accertato e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - competenza;

All. 1-a) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - competenza;

All. 1-b) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - cassa;

All. 1-c) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - cassa;

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi, allegati in atti (prot.2663 e 2664 del 29.7.2026);

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

DI DARE ATTO che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025;

ALLEGATI:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - competenza;

All. 1a) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - competenza;

All. 1b) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - cassa;

All. 1c) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - cassa;

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 3) Attestazioni dei Responsabili in merito ai debiti fuori bilancio;

All. 4) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale.

Dopo di ché, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI n.8 favorevoli, // contrari, n.1 astenuto, il consigliere di minoranza A.F.Di Mascio, esito accertato e proclamato dal Presidente,

DICHIARA il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL Segretario Comunale
F.to Dr Vincenzo Gulotta

IL Sindaco
F.to Antonio Iaconelli

E' copia conforme all'originale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02-09-2026

Pubbl. n. 418 del 02-09-2026

Il Messo Comunale
F.to Amedeo Buzzeo

SI ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 04-08-2026

- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000;
☐ trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione

IL Segretario Comunale
F.to Dr Vincenzo Gulotta
